

LOCONTE & PARTNERS

Studio Legale e Tributario

Member of  **ASLA**
ASSOCIAZIONE STUDI LEGALI ASSOCIATI

www.loconteandpartners.it



BARI

C.so della Carboneria, 15
70123
Tel +390805722880
Fax +390805759312
bari@studioloconte.it

LONDRA

42 Berkeley Square
W1J5AW
Ph +44(0)2074095017
london@studioloconte.it

MILANO

Via Fatebenefratelli, 10
20121
Tel +390245476250
Fax +390245476251
milano@studioloconte.it

NEW YORK

350 Park Avenue
NY 10022
Tel +1 9174384351
newyork@studioloconte.it

REGGIO CALABRIA

Via Battaglia, 16
89128
Tel +390965312850
reggiocalabria@studioloconte.it

ROMA

Via G. B. Martini, 16
00198
Tel +390645682450
Fax +390645682452
roma@studioloconte.it

Milano, 05 luglio 2021

Spett.le

Beko Italy S.r.l.

Viale del Ghisallo, 20

20151 Milano

Italia

Scegliendo gli apparecchi per la climatizzazione di Beko è possibile usufruire degli incentivi fiscali per l'efficientamento energetico.

Con l'installazione o la sostituzione della tua vecchia pompa di calore puoi approfittare dei benefici di diverse agevolazioni fiscali *green*, quali l'Ecobonus, il Bonus mobili e elettrodomestici, il Superbonus 110% e, infine, il Conto termico 2.0.

Fai la tua scelta maggiormente eco-compatibile e sfrutta i vantaggi legati alle diverse agevolazioni fiscali!

Ecobonus

In cosa consiste la detrazione?

Le detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli immobili, introdotte dalla legge 296/2006 (c.d. "Legge Finanziaria 2007), consistono in una detrazione dall'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o dall'Imposta sul reddito delle società (IRES) sino ad una soglia percentuale del 65% delle spese sostenute per la realizzazione di interventi che innalzano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

Quali sono i soggetti beneficiari?

Possono fruire dell'agevolazione tutti i contribuenti, indipendentemente dalla propria residenza, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento energetico.

Nel dettaglio, sono ammessi all'agevolazione:

- le persone fisiche;
- le società di persone e le società di capitali;
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- gli Istituti autonomi per le case popolari (IACP);

Loconte & Partners

- le cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.

In cosa consiste l'intervento agevolabile?

Per fruire dell'agevolazione è obbligatorio sostituire l'impianto di climatizzazione preesistente ed installare quello nuovo. La spettanza del beneficio fiscale compete esclusivamente in caso di interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e non anche a quelli di integrazione degli stessi. Non è agevolabile l'installazione di sistemi di climatizzazione invernale in edifici che ne erano sprovvisti.

Per la realizzazione dell'intervento di sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale il valore massimo della detrazione fiscale è di 30.000 euro. Si precisa che per lavori di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale si intende la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione ad aria o ad acqua. Qualora il prodotto energetico fornisca anche il servizio di climatizzazione estiva deve garantire un indice di efficienza energetica (c.d. "EER") almeno pari ai pertinenti valori minimi, previsti nell'Allegato F del Decreto 6 Agosto 2020 (c.d. "Decreto Requisiti Tecnici").

Sono previste altre spese oggetto di detrazione?

Ricadono nel catalogo delle spese ammesse in detrazione quelle per:

- lo smontaggio e dismissione, anche solo parziale, dell'impianto di climatizzazione invernale esistente;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione, nonché con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia;
- eventuali interventi sulla rete di distribuzione;
- sistemi di trattamento dell'acqua;
- dispositivi di controllo e regolazione;
- sistemi di emissione.

Quali sono gli immobili ammessi al beneficio?

L'agevolazione da Ecobonus riguarda gli edifici esistenti di tutte le categorie catastali (anche rurali) compresi quelli strumentali all'attività di impresa.

Sono presenti modalità alternative alla detrazione?

Tra le novità introdotte dal recente decreto Rilancio, è prevista la possibilità, in luogo della fruizione diretta della detrazione, di optare per un contributo anticipato sotto forma di sconto praticato dai fornitori dei beni o servizi o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante.

Quali sono i documenti da conservare?

La documentazione da conservare scrupolosamente è la seguente:

- il certificato di asseverazione redatto da un tecnico abilitato;
- l'attestato di prestazione (o qualificazione) energetica (ove richiesto);
- la ricevuta di invio tramite internet (o per raccomandata postale) dell'attestato di prestazione (o qualificazione) energetica;
- la ricevuta del bonifico bancario o postale (i soggetti non titolari di reddito d'impresa);
- le fatture e le ricevute fiscali che comprovano le spese sostenute.

Loconte & Partners

OGGETTO: Quesiti con risposta finalizzati ad orientare i possibili dubbi dei consumatori circa l'installazione o sostituzione dei condizionatori.

Ecobonus

1) Posso usufruire della detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici se ho realizzato un intervento di riqualificazione energetica dell'edificio, per il quale è prevista la detrazione del 65%?

No, gli interventi per i quali si usufruisce della detrazione del 65%, finalizzati al risparmio energetico (per esempio, la sostituzione impianti di climatizzazione invernale, la riqualificazione energetica di edifici esistenti), non consentono di ottenere la detrazione per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.

2) Posso ricadere nell'agevolazione da Ecobonus se realizzo esclusivamente un intervento di sostituzione dei radiatori di un impianto di climatizzazione?

La risposta al quesito prospettato è negativa. L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) ha chiarito che l'intervento agevolabile deve necessariamente comportare la sostituzione del generatore di calore.

Ad ogni modo, si precisa che allorché l'intervento in questione riguarda la sostituzione di un'unità esterna di condizionamento di una pompa di calore con un'altra più efficiente si può accedere alla detrazione, perché questo intervento non costituisce un'integrazione all'impianto già esistente.

3) Come devo procedere per i pagamenti al fine di rientrare nell'alveo dell'agevolazione?

I contribuenti persone fisiche devono effettuare i pagamenti delle spese sostenute tramite bonifico bancario o postale. Nel modello di versamento vanno indicati:

- la causale del versamento;
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto destinatario del bonifico.

Di contro, i contribuenti che conseguono un reddito di impresa sono esonerati dalla suddetta modalità di pagamento e la prova del sostenimento della spesa può essere costituita da altra idonea documentazione.